

GLI IGNAVI D'OGGI

” Non vado a votare! Sono tutti uguali, destra o sinistra o centro cambio poco! Altro che perder tempo andando al seggio, vado in gita e poi votare non serve a nulla! “

Quante volte abbiamo ascoltato questi commenti in prossimità delle elezioni e sono loro a farle, gli intellettualoidi di strapazzo, quelli che sono contro tutto e tutti ma non si sa a favore di cosa.

Appartengono in genere alla classe media, talvolta laureati ma più delle volte frustarti dal non aver raggiunto quel titolo che sognavano e che disprezzano.

E sono sempre loro quando cadano i governi ad avere la soluzione che non è questa o quell'idea ma l'esser contro al pensiero dominante.

Normalmente dichiarano di esser di sinistra o di esserlo comunque stati (se lo fossero ancora sarebbe un atto di coraggio e ciò non rientra nella loro logica del nulla).

Sono gli intellettualoidi del pianerottolo, quelli che nella loro vita non si sono mai schierati e che vanno d'accordo con tutti perché quel che in realtà loro sperano è che prima o poi qualcuno di quelli che non hanno mai direttamente criticato possa aiutarli in qualche modo. Mai dire mai!

Inutile ripetere a costoro che proprio il loro non schierarsi, il loro esser contrari su tutto... a prescindere, il loro non avere un idolo o un avversario non fa altro che portare acqua al mulino del qualunquismo, quel qualunquismo che loro non accettano di rappresentare.

Va al governo Renzi...sono contro Renzi ma non si sa chi appoggio

Vanno di moda i 5 Stelle? Li hanno votati, se ne sono pentiti ma non dichiarano di aver scelto il loro simbolo e allora li tacciano di ignoranza e di poca preparazione ma ancora il nome del loro candidato ideale è sconosciuto ai più, cioè ai tutti.

Salvini? No, è un razzista ma tutto sommato piuttosto che quei due...si ma per dire, Salvini non lo voterei mai perché io non mi identifico con nessuno quindi non voto!

E quasi Berlusconi non era così male, come lo era Mussolini che qualcosa di buono l'ha fatto anche se ...e quella sì era la sinistra, altro che questa!

In questi giorni hanno riscoperto Renzi contro il quale scagliano i loro anatemi ma attenzione...avevano votato anche per lui, salvo negarlo!

Persino sui social non hanno il coraggio di scrivere ciò che pensano!

Vivono di ricordi, a loro tramandati e mai vissuti in prima persona. Non hanno mai fatto uno sciopero, non si sono mai schierati contro a favore di qualcuno ma sono abili a raccontarti le loro fantastiche avventure e di come hanno fatto capire (cioè non detto) a quel personaggio la loro idea e tutto ciò che altro non è che ciò che avrebbero voluto fare ma non hanno mai avuto il coraggio di attuare !

Anche nello sport hanno un tifo particolare. Sostengono una squadra o un atleta ma... se... però non è più come un tempo...e in quel tempo loro non erano neppure nati!

Non sai di cosa esattamente vivano perché se anche hanno un lavoro sono o sempre presenti sui social o, sempre intellettualmente distanti da tutto (aborro...direbbe Mughini) e se fosse per loro la ruota andrebbe ancora inventata...il modernismo è la rovina di tutto...dicono !

Quanti sono? Tanti, troppi, sono il popolo dell'incertezza, quello che nei sondaggi è il campione che afferma di aver votato a destra e poi ha votato a sinistra o viceversa perché vuoi che dicano la verità e che si dichiarino in un sondaggio? Come farebbero poi a criticare e a dire che son tutti uguali e che tanto non cambierà mai nulla?

In effetti non cambierà mai nulla sinché questi ignavi di dantesca memoria (rifiutati persino nell'inferno), saranno tanti e troppi.

Preferisco sempre chi si schiera, chi ha un'idea e la sostiene anche se diversa dalla mia perché dalle differenze nasce il confronto e si cresce; dall'ignavia non nascono i fiori ed è peggio del letame !

Beppino Tartaro, 24 agosto 2019

